



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
PERSONE E ORGANIZZAZIONE

Il Dirigente

Avviso di selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di Collaboratore ed esperto linguistico (CEL) di madrelingua ebraica con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno per la durata di 6 (sei) mesi.

VISTO il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;

VISTO il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il “Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell’immigrazione e norme sulla condizione dello straniero” e successive modifiche ed integrazioni e, in particolare, gli artt. 5**bis** e 27, comma 1, lett. b);

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche ed in particolare l’art. 30 e 34**bis**;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del comparto Università sottoscritti in data 21 maggio 1996 (in particolare l’art. 51, comma 1) in data 16 ottobre 2008, in data 12 marzo 2009 e in data 19 aprile 2018;

VISTO il Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010, “Codice dell’ordinamento militare” e, in particolare, l’art. 678, comma 9 e l’art.1014, commi 3 e 4;

VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito in Legge 30 ottobre 2013, n.125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto “Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”;

VISTO il contratto collettivo decentrato dei collaboratori ed esperti linguistici e lettori di madrelingua siglato in data 17 ottobre 2007, consultabile sul sito web dell’Ateneo all’indirizzo <http://www.unifi.it/vp-3039-informazioni-utili.html>;

VISTO il Decreto Legge 24 marzo 2022, n. 24, recante “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”;



VISTA la nota del 22 novembre 2022 prot. n. 0267196, con la quale il Dipartimento di Formazione Lingue Intercultura Letterature e Psicologia FORLILPSI ha trasmesso l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento che, in data 16 novembre 2022, ha approvato la proposta di attivazione n. 1 (uno) contratto a tempo determinato e pieno, per esigenze didattiche correlate all'insegnamento della lingua ebraica;

ACQUISITA la scheda tecnica trasmessa dalla struttura richiedente con nota del 13 gennaio 2023 prot. 6045, contenente gli elementi essenziali relativi al profilo richiesto;

ACCERTATO che sussiste la copertura finanziaria sul fondo progetto DIPINT13-13DIPI50000, per l'assunzione di un Collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua ebraica a tempo determinato;

ACCERTATO che presso questo Ateneo non sussiste alcuna graduatoria di Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua ebraica a tempo indeterminato e determinato;

DECRETA

Art. 1 – Indizione

E' indetta una selezione pubblica per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto di Collaboratore ed esperto linguistico (CEL) di madrelingua ebraica con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato e pieno per la durata di 6 (sei) mesi per un monte orario pari a 270 ore annue di attività.

L'Amministrazione garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso all'impiego ed il trattamento sul lavoro.

Il presente avviso sarà pubblicato sull'[Albo Ufficiale](http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2458.html) dell'Università degli Studi di Firenze, sul sito internet di Ateneo all'indirizzo: <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2458.html>.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza comunitaria e non comunitaria:

- i cittadini non comunitari dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la Pubblica Amministrazione;

b) godimento dei diritti politici;

c) possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea (triennale) ai sensi del D.M. 509/1999
- Laurea (triennale) ai sensi del D.M. 270/2004
- Laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999



- Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004
- Diploma di laurea conseguito ai sensi della normativa previgente al D.M. 509/1999 equivalente o equiparato alle classi delle lauree specialistiche DM 509/1999, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi ai sensi del decreto del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca del 9 luglio 2009 reperibile all'indirizzo: <http://attiministeriali.miur.it/anno-2009/luglio/di-09072009.aspx>
- titolo di studio universitario straniero equivalente.

Per il titolo di studio conseguito all'estero il candidato dovrà indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica. In alternativa dovrà dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo secondo quanto stabilito dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001: (sito web di riferimento:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>)

In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del vincitore che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza.

- d) essere di madrelingua ebraica (per soggetti di madrelingua si intendono i cittadini italiani e stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza in lingua ebraica, così come precisato con Circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29.12.1982);
- e) possedere idonea qualificazione e competenza nell'insegnamento della lingua ebraica come lingua straniera, maturata presso istituzioni pubbliche o private, italiane o estere, di durata almeno pari a 24 mesi, anche non continuativi, e non sovrapponibili;
- f) età non inferiore agli anni diciotto;
- g) posizione regolare in relazione agli obblighi di leva per i nati fino all'anno 1985;
- h) non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- i) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- j) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali pendenti.



2. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lgs 165/2001 seguendo la procedura di cui al precedente punto 1 lettera c).
 - essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Tale conoscenza sarà accertata nel corso del colloquio.

I requisiti prescritti (tranne l'equivalenza del titolo di studio straniero che dovrà essere posseduta al momento dell'assunzione) debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva della verifica dei requisiti suddetti.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della prova, con motivato provvedimento.

Art. 3 – Profilo richiesto

La persona idonea a ricoprire il posto dovrà essere di madrelingua ebraica e dovrà possedere una comprovata esperienza in attività formative della lingua ebraica, Dovrà inoltre possedere la capacità di applicare le diverse metodologie di insegnamento, la conoscenza dei metodi e dei principi della glottodidattica e delle tecniche della didattica in classe. E' richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Il Collaboratore ed esperto linguistico concorre all'insegnamento linguistico, svolgendo le attività di sua competenza nel quadro della programmazione definita dagli organismi a ciò titolati cui partecipa con la docenza universitaria. Svolge attività di studio e di aggiornamento organizzate sia in sede, sia in missione. Nell'ambito della programmazione didattica svolge con autonomia i corsi di lingua per i quali predispone i necessari programmi. Tiene apposito registro ove annotare le ore di insegnamento e le altre attività.

Sulla base delle programmazioni predisposte dalle strutture di afferenza, il Collaboratore ed esperto linguistico espleta le seguenti attività:

- insegnamento delle lingue agli studenti mediante corsi, moduli, seminari, unità didattiche, esercitazioni ed attività di tutorato nell'ambito della programmazione didattica;
- altre attività didattiche rivolte agli studenti, quali ad esempio, correzione di elaborati scritti, collaborazione all'assistenza per le tesi di laurea, consulenza, ricevimento;
- verifica e valutazione delle competenze linguistiche e dell'apprendimento, quali ad esempio, partecipa alle commissioni d'esame e di prova finale, preparazione e correzione degli esami scritti;



- programmazione didattica collegiale e relativa predisposizione dei programmi didattici di propria competenza ivi compresa la selezione, la preparazione e la cura del materiale didattico;
- partecipazione a riunioni di lavoro e a quelle forme di studio e aggiornamento che rientrano nel monte ore.

Per i compiti sopra definiti è previsto un monte ore semestrale pari a 270 ore, che costituisce il rapporto a tempo pieno.

Le prestazioni devono essere eseguite nel rispetto della programmazione didattica.

Art. 4 – Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, nonché i titoli ritenuti utili per lo stesso, devono essere presentati, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://sol.unifi.it/pao/> seguendo le istruzioni ivi specificate.

Il candidato, una volta collegato al predetto indirizzo web, potrà accedere all'applicativo previa autenticazione, che deve avvenire necessariamente tramite login con Identità Digitale SPID oppure CIE.

Per i soli cittadini stranieri residenti all'estero, è possibile autenticarsi previa registrazione da effettuare al primo accesso (cliccando su “Registrazione nuovo utente” e compilando i campi richiesti). L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato PDF.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro le ore 12:00 del giorno 14 febbraio 2023**.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica ai fini della registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti ed allegare i documenti in formato PDF.

Le domande pervenute con modalità diverse non saranno ritenute ammissibili, e i candidati non saranno ammessi alla selezione.

La domanda di partecipazione *on-line* deve includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità e l'attestazione del versamento non rimborsabile di € 20,00 quale contributo alle spese di cancelleria e organizzazione delle prove. Il versamento deve essere effettuato tramite il portale IRIS PagoPA della Regione Toscana, collegandosi al link <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf?m=4> e indicando come causale “*Contributo partecipazione selezione pubblica per 1 posto di CEL TD di madrelingua ebraica*”.

Sulla pagina <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html> è disponibile una guida al pagamento del contributo di partecipazione.

Prima dell'invio definitivo della domanda e comunque entro la scadenza del termine di presentazione della stessa, il sistema consente al candidato il salvataggio in modalità “bozza” nonché la possibilità di apportare eventuali modifiche e integrazioni. Una volta inviata, la domanda non potrà più essere modificata. Qualora si rendano necessarie eventuali modifiche o



integrazioni, il candidato dovrà procedere al ritiro e alla compilazione di una nuova domanda, operazione da effettuarsi sempre e soltanto entro la data di scadenza dell'avviso, ovvero entro il giorno 14 febbraio 2023 alle ore 12:00.

La validità e la data di ricezione della domanda è attestata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Si fa presente che la procedura on line resterà attiva anche durante i giorni di chiusura dell'Ateneo.

Nella domanda di ammissione alla selezione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data e il luogo di nascita;
- 3) il luogo di residenza;
- 4) il codice fiscale;
- 5) il possesso della cittadinanza, specificando lo stato di appartenenza/provenienza. Inoltre, cittadini non appartenenti all'UE dovranno dichiarare di essere in possesso di:
 - a) uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione che consenta la stipulazione di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso la pubblica Amministrazione;
 - b) lo *status* di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, ovvero lo *status* di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs n. 251/2007;
 - c) condizione di familiare del titolare dello *status* di protezione sussidiaria presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs n. 251/2007 (specificando anche nei casi di cui alle lett. b) e c) il possesso del relativo titolo di soggiorno);
- 6) il godimento dei diritti politici;
- 7) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera c) del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno indicare gli estremi del decreto di equivalenza del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo;
- 8) di essere di madrelingua ebraica come descritto al precedente art. 2 comma 1, lettera d);
- 9) di non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, ovvero di aver riportato condanne penali (in relazione alle quali indicare la data della sentenza, l'autorità giudiziaria e la tipologia di giudizio/rito, le norme violate, il numero del procedimento e le sanzioni riportate);



- 10) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del Testo Unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
- 11) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali, ovvero di avere procedimenti penali in corso. In tale ultimo caso indicare i reati per i quali è in corso il procedimento penale, l'Autorità e lo stato del procedimento;
- 12) il possesso di eventuali titoli di preferenza previsti dall'art. 5 comma 4 punti da 1 a 20 del DPR n. 487/1994 e dell'art. 1 comma 12 della Legge 608/96. (v. art. 8 del bando);
- 13) l'eventuale necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- 14) l'indirizzo di posta elettronica o di posta elettronica certificata, il recapito telefonico nonché il domicilio, solo se diverso dalla residenza;
- 15) i cittadini non comunitari devono dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché di essere consapevoli che al momento della stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente disciplina in materia di immigrazione.
- 16) la posizione nei riguardi degli obblighi di leva.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni conseguente all'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, e per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di partecipazione on-line deve contenere obbligatoriamente la copia di un documento d'identità in corso di validità e l'attestazione del versamento, non rimborsabile, di € 20,00 quale contributo alle spese di organizzazione della selezione.

Il versamento deve essere effettuato tramite il portale IRIS PagoPA della Regione Toscana, collegandosi al link <https://iris.rete.toscana.it/public/elencoEnti.jsf?m=4> e indicando come causale "*Contributo partecipazione selezione pubblica per 1 posto di CEL TD di madrelingua ebraica*".

Sulla pagina <http://www.unifi.it/vp-2839-personale-tecnico-e-amministrativo-concorsi-pubblici.html> è disponibile una guida al pagamento del contributo di partecipazione.

SONO ESCLUSI DALLA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE i candidati:

- che abbiano trasmesso la medesima con modalità diverse da quelle sopra indicate;
- che abbiano prodotto dichiarazioni, certificazioni e/o documentazioni false o non conformi;
- che non abbiano provveduto al pagamento del contributo sopra indicato entro la data di scadenza del bando;



- ▶ che non abbiano indicato gli estremi del provvedimento di equivalenza del titolo di studio conseguito all'estero ovvero gli estremi della richiesta del medesimo.

Art. 5 – Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà nominata e composta ai sensi della vigente normativa in tema di accesso agli impieghi.

Nel corso della prima riunione la Commissione dovrà:

- definire i criteri per la valutazione dei titoli;
- definire i criteri e le modalità di valutazione delle prove colloquio.

Le suddette operazioni saranno formalizzate nel verbale.

Art. 6 – Titoli

Ai titoli sono riservati **30 punti**. I titoli valutabili, sono ripartiti come nel seguito:

I. Titoli di studio fino ad un massimo di punti 6.

Saranno valutati titoli di studio ulteriori rispetto a quello previsto all'art. 2, lett. c) come requisito per l'ammissione;

II. Titoli di servizio fino ad un massimo di punti 19.

Saranno valutate le attività di lavoro svolte presso Amministrazioni Universitarie, presso pubbliche Amministrazioni e datori di lavoro privati, purché strettamente attinenti alle attività del posto messo a selezione, nonché il servizio militare, il servizio civile ed il servizio civile nazionale ai sensi della normativa vigente;

III. Altri titoli fino ad un massimo di punti 5.

Saranno valutati eventuali altri titoli non ricompresi nelle precedenti tipologie, purché strettamente attinenti alle attività del posto messo a selezione.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli che siano già considerati come requisito di ammissione alla presente procedura ai sensi del precedente art. 2 comma 1 lettera c).

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli ove non siano indicati tutti gli elementi e i dati necessari alla loro valutazione.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera dovrà essere allegata una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, rilasciata da:

- traduttore che abbia una preesistente abilitazione, o da persona comunque competente della quale sia asseverato in tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;

ovvero

- rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;



ovvero

- rappresentanza diplomatica o consolare nel Paese in cui il documento è stato formato.

L'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Eventuali pubblicazioni, per essere valutate, devono essere elencate analiticamente e allegate in formato PDF nella domanda on line. Qualora non sia possibile produrle in formato PDF, la copia o l'originale delle pubblicazioni dovrà essere consegnata o fatta pervenire all'Area Persone e Organizzazione entro la data di scadenza del bando (per la consegna concordare un appuntamento scrivendo all'indirizzo selezioni@unifi.it). Non saranno valutate pubblicazioni menzionate nella domanda di partecipazione e non recapitate entro il suddetto termine, altresì non saranno accettate pubblicazioni cartacee pervenute ma non già elencate nella domanda di partecipazione.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per i soli candidati presenti alla prova scritta, dopo la prova stessa, e sarà resa nota con pubblicazione sul sito di Ateneo all'indirizzo <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2458.html>

Art. 7 – Prove d'esame

Gli esami consisteranno in **una prova scritta** e **una prova orale**. Le prove saranno volte ad accertare la preparazione dei candidati sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo e verteranno su argomenti inerenti le attività previste dal profilo.

La PROVA SCRITTA, a contenuto teorico o teorico-pratico, verterà su uno o più dei seguenti argomenti:

- › Funzionamento del sistema verbale ebraico;
- › Origini e sviluppo dell'ebraico contemporaneo;
- › Traduzione di un testo dall'italiano all'ebraico

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che conseguiranno una votazione non inferiore a **21** punti su 30 nella prova scritta.

LA PROVA ORALE, che consisterà in un colloquio interdisciplinare, verterà sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sulla normativa interna dell'Ateneo Fiorentino e sui seguenti argomenti:

- › nozioni tecniche di glottodidattica e delle tecniche di didattica in classe;
- › indicazione di materiale didattico riferito alla lingua ebraica;
- › costruzione di percorsi didattici.

Nel corso della prova scritta e /o orale saranno accertate la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua inglese.



Nel colloquio saranno accertate, inoltre, la padronanza dei candidati ad esprimersi nella lingua madre e la chiarezza espositiva.

La prova orale si intenderà superata con una votazione di almeno **21** punti su 30.

L'elenco degli ammessi nonché la data di svolgimento delle prove saranno pubblicati, entro il giorno **16 febbraio 2023**, sull'[Albo Ufficiale](http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2458.html) e sul sito internet di Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2458.html>.

Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio, la Commissione esaminatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione garantisce, ai sensi dell'art. 16, legge 12 marzo 1999 n. 68, modalità di svolgimento della prova tali da consentire ai soggetti disabili di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri.

L'assenza del candidato alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione, qualunque ne sia la causa.

La votazione finale è determinata sommando al punteggio riportato nella valutazione dei titoli i voti conseguiti nelle due prove.

Art. 8 – Formazione della graduatoria e dichiarazione dei vincitori

Al termine della prova di esame la Commissione esaminatrice forma la graduatoria di merito della selezione secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo finale conseguito da ciascun candidato, costituito dalla somma dei voti riportati nelle prove e nella valutazione dei titoli.

Sulla base della suddetta graduatoria di merito, è dichiarato vincitore il candidato che avrà conseguito il punteggio più alto, nel rispetto dei titoli di preferenza (di cui all'art. 4 punto 11) in caso di parità di merito.

A parità di merito e di titoli di preferenza, la posizione più favorevole in graduatoria è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Pubbliche Amministrazioni.

In caso di ulteriore parità precede il candidato più giovane d'età (Legge 191/98 art. 2 c. 9).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al



provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000.

Art. 9 – Approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento Dirigenziale, è immediatamente efficace ed è pubblicata sull'[Albo Ufficiale](#) dell'Università degli Studi di Firenze nonché sul sito internet all'indirizzo: <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2458.html>

Dalla data di detta pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di due anni dalla data della sua approvazione, salvo proroghe disposte *ex-lege*. Tale graduatoria potrà essere utilizzata dall'Università degli Studi di Firenze per sostituire i vincitori della selezione in caso di rinuncia, di mancata assunzione in servizio ovvero di recesso, di mancato superamento del periodo di prova, di decadenza o di risoluzione del rapporto di lavoro.

L'Amministrazione si riserva di utilizzare la predetta graduatoria nel caso in cui si verificassero esigenze di assunzione a tempo determinato per Collaboratori ed Esperti Linguistici di madrelingua ebraica.

L'utilizzazione della graduatoria nelle suddette ipotesi avverrà per scorrimento nel rispetto dell'ordine della graduatoria stessa.

Art. 10 – Assunzione in servizio

A seguito dell'approvazione della graduatoria di merito, salvo quanto previsto dal precedente art. 1 comma 2, il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato quale Collaboratore ed esperto linguistico di madrelingua ebraica ai sensi del Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del comparto Università vigente.

Al momento dell'assunzione lo stesso non dovrà avere altri rapporti d'impiego pubblico o privato e non dovrà trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001 ovvero dovrà optare per il rapporto di impiego presso questo Ateneo.

La durata del periodo di prova sarà proporzionata alla durata effettiva del contratto sottoscritto. Decorso tale periodo senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio per il periodo stabilito.

Qualora il vincitore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici e giuridici decorrono dal giorno di presa di servizio.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea dovranno essere in possesso di uno dei titoli di soggiorno previsti dalla vigente normativa in materia di immigrazione al fine della stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con l'Università degli Studi di Firenze. Pertanto, non si potrà procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore non sia in possesso di idoneo titolo di soggiorno necessario ai fini dell'assunzione nonché qualora lo stesso non intenda stipulare contestualmente il contratto di soggiorno nei casi previsti dalla legge. Qualora si verifichi tale condizione il suddetto candidato verrà dichiarato decaduto e si procederà alla stipula del contratto con altro candidato idoneo in ordine di graduatoria. L'accertamento di tale condizione verrà effettuato al momento della convocazione in servizio. Inoltre, costituirà causa



di risoluzione del contratto la perdita del possesso del titolo di soggiorno necessario all'instaurazione e proseguimento del rapporto di lavoro qualora detta perdita si verifichi dopo la stipulazione del contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Art. 11 – Trattamento dei dati

I dati trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione, ai sensi del Regolamento di Ateneo di attuazione del Codice di protezione dei dati personali in possesso dell'Università degli Studi di Firenze, così come modificato con Decreto del Rettore n. 1177, prot. n. 79382 del 29 dicembre 2005, nonché ai sensi del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, emanato con Decreto del Rettore n. 906, prot. n. 51471 del 4 ottobre 2006, saranno trattati per le finalità di gestione della procedura selettiva e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio. In qualsiasi momento gli interessati potranno esercitare i diritti di cui al D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Le domande e i documenti prodotti dai candidati costituiscono “documenti amministrativi” rispetto ai quali, salvo casi eccezionali, deve essere esclusa l'esigenza di riservatezza. Tali atti una volta acquisiti alla procedura concorsuale, escono dalla sfera personale dei partecipanti che, pertanto, non assumono la veste di contro interessati nel giudizio volto all'accesso agli atti della procedura da parte di altro soggetto.

Art. 12 – Responsabile del procedimento e Unità Organizzativa competente

A tutti gli effetti del presente bando è individuata, quale Unità Organizzativa competente l'Area Persone e Organizzazione – Unità di Processo “Amministrazione personale tecnico-amministrativo e CEL” Piazza San Marco, 4 - 50121 Firenze, casella di posta elettronica: selezioni@unifi.it casella di posta elettronica certificata: selezionipta@pec.unifi.it La Responsabile del procedimento concorsuale è la Dott.ssa Donatella D'Alberto.

Art. 13 – Norma finale

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, purché applicabili, nonché alle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro. Ai sensi dell'articolo 49 dello Statuto, ferma restando l'immediata impugnabilità in sede giurisdizionale del presente bando e degli atti connessi e/o consequenziali, ivi compresa la relativa graduatoria, è ammesso reclamo avverso gli atti sopra indicati, nonché avverso il silenzio, all'organo che ha emanato il provvedimento o che abbia ommesso di provvedere entro il termine perentorio di 10 giorni decorrenti dal momento in cui gli interessati ne siano venuti a conoscenza e, comunque, dal momento della loro pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Luca Bardi